



COMUNE
DI PIACENZA

Determinazione del Dirigente n. 2623 del 26-09-2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AD OGGETTO:
ACCREDITAMENTO COMUNALE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER
L'ATTUAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI E PARTECIPATI
CON LE FAMIGLIE RIFERITI A PERSONE ADULTE CON DISABILITA'
- APPROVAZIONE ALBO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
ACCREDITATI PER IL PERIODO 2024-2025.

Servizio: Servizio Sociale

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'
SERVIZIO SOCIALE**

PREMESSO CHE:

- la legge n°328 del 8 novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art.14 stabilisce che “per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale”;

- la legge 112/2016 (“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”) e il Decreto Interministeriale 23.11.2016 (“Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”) pongono, alla base dell'erogazione dei fondi, l'elaborazione di un progetto individualizzato “definito assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze e prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione”;

- con delibera regionale n. 130 del 1° febbraio 2021 ad oggetto “Approvazione della programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del fondo nazionale per le non autosufficienze” la Giunta Regionale recepisce gli indirizzi della legge nazionale per la definizione del progetto personalizzato, prevedendo, nell'allegato 1, “Programma regionale del fondo nazionale per le non autosufficienze”, tra l'altro le seguenti azioni:

Progetto personalizzato:

Le UVM dovranno assicurare nella definizione, realizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto individuale di vita e di cure la più ampia partecipazione possibile della persona non autosufficiente, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di accesso e priorità previsti. Compiti prioritari dell'UVM sono: la valutazione dei bisogni socio-sanitari e sanitari; la decisione sulla presa in carico della situazione; la formulazione di un Progetto individuale, che comprende gli interventi e servizi ritenuti necessari sulla base dei bisogni della persona assistita e della

sua famiglia.

Il progetto personalizzato non dovrà essere inteso come il semplice elenco degli interventi e prestazioni erogate, ma dovrà essere costruito intorno ai bisogni e necessità concrete delle persone assistite.

Budget di progetto:

I Servizi socio-sanitari dei Comuni e delle Aziende USL dovranno assicurare che, come previsto dal Piano Nazionale, in ogni progetto personalizzato sia contenuto il budget di progetto inteso “quale l’insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica ed integrata”. Nel budget di progetto saranno esplicitate non solo le risorse pubbliche, ma anche, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle relative competenze, le risorse messe a disposizione dalle famiglie o da altri soggetti di diritto privato;

- la delibera regionale n. 905 del 5 giugno 2023 ad oggetto “Programmazione regionale per il triennio 2022-2024 del Fondo Nazionale delle Non Autosufficienze” sottolinea nuovamente che “il progetto personalizzato non dovrà essere inteso come il semplice elenco degli interventi e prestazioni erogate ma dovrà essere costruito intorno ai bisogni e necessità concrete delle persone assistite. Il case manager, pertanto, dovrà prevedere degli incontri periodici con la persona anziana non autosufficiente o con disabilità e/o con i suoi familiari o chi ne tutela gli interessi, nei quali ascoltare i desideri, le aspettative, le preferenze della persona assistita, che dovranno costituire la base della definizione del progetto personalizzato di vita, tenendo conto delle risorse disponibili e delle azioni concretamente realizzabili”

- con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 02/04/2024 è stato approvato l'avvio di una procedura sperimentale di accreditamento comunale per la realizzazione di progetti individualizzati in favore di persone adulte con disabilità per il biennio 2024-2025;

- con determinazione dirigenziale n. 1698 del 13/06/2024 sono state approvate le linee operative per l'avvio di una procedura sperimentale di accreditamento comunale di enti del terzo settore per l'attuazione di progetti personalizzati e partecipati con le famiglie riferiti a persone adulte con disabilità';

- con determinazione dirigenziale n.2002 del 22/07/2024 è stato approvato l'avviso pubblico al fine di individuare Enti del terzo settore attivi nell'accoglienza e nella realizzazione di interventi educativi nell'ambito della disabilità disponibili ad attuare progetti personalizzati e partecipati con le famiglie, riferiti a persone adulte con disabilità';

VALUTATO CHE è necessario procedere ad individuare Enti del terzo settore attivi nell'accoglienza e nella realizzazione di interventi educativi nell'ambito della disabilità disponibili all'attuazione di progetti personalizzati e partecipati con le famiglie riferiti a persone adulte con disabilità';

ACQUISITE agli atti le istanze dei soggetti interessati pervenute entro il termine indicato nell'apposito Avviso approvato con la Determinazione dirigenziale n. 2002 del 22/07/2024, citata in premessa;

CONSIDERATO CHE è stato completato il percorso istruttorio con valutazione da parte del Dirigente del Settore Promozione della Collettività, coadiuvato da esperti del settore, delle istanze di accreditamento per verificare i requisiti e gli standard quali/quantitativi dei soggetti richiedenti.

DATO ATTO CHE l'intervento è pienamente coerente con gli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.55 del 21/12/2023 dove, tra gli indirizzi programmatici (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 12.02 Interventi per la disabilità. Obiettivo operativo 12.02.101) rientra l'organizzazione e il potenziamento dei servizi in modo da rendere effettivo, concreto, praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia a partecipare alla valutazione multidisciplinare fatta dai servizi e alla costruzione del proprio progetto di vita;

RICHIAMATI:

- la delibera regionale n.130 del 01/02/2021 "Approvazione della programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del fondo nazionale per le non autosufficienze"
- la delibera regionale n. 905 del 05/06/2023 "Programmazione regionale per il triennio 2022-2024 del Fondo Nazionale delle Non Autosufficienze"
- il verbale del Comitato di Distretto del 11/03/2024
- la delibera di Giunta Comunale n°75 del 02/04/2024
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 ("*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*") che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei Enti del Terzo Settore; in particolare prevede all'art. 1, comma 5, che tali soggetti partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e all'art. 5, comma 2, che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai Enti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 ("*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*") ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del terzo settore";
- il D.Lgs. 03/07/2017. n. 117 "Codice del Terzo Settore" ed in particolare l'art. 55 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*" che definiscono le modalità per assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;
- le Linee Guida Anac n. 17/2022 recanti *Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali* approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo" e in particolare l'art. 12 comma 1 *in materia di* concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati *che prevede che l'individuazione degli Enti del Terzo Settore è subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;*
- la delibera di Giunta Comunale n. 75 del 02/04/2024 di approvazione dell'avvio di una

procedura sperimentale di accreditamento comunale per la realizzazione di progetti individualizzati in favore di persone adulte con disabilità per il biennio 2024-2025

- la determinazione dirigenziale n. 1698 del 13/06/2024 con cui sono state approvate le linee operative per l'avvio di una procedura sperimentale di accreditamento comunale di enti del terzo settore per l'attuazione di progetti personalizzati e partecipati con le famiglie riferiti a persone adulte con disabilità';

- la determinazione dirigenziale n.2002 del 22/07/2024 con cui è stato approvato l'avviso pubblico al fine di individuare Enti del terzo settore attivi nell'accoglienza e nella realizzazione di interventi educativi nell'ambito della disabilità disponibili ad attuare progetti personalizzati e partecipati con le famiglie, riferiti a persone adulte con disabilità';

VISTI:

- l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

- il D. Lgs. 117/2017;

- l'art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

- gli Artt. 107, 179 e 183 co 3 del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 183 comma 6 lett. b del Dlgs 267/2000;

- l'Art. 61 del vigente Statuto Comunale;

- gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 e ss.mm. in materia di pubblicazione e trasparenza;

- gli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013;

- la Delibera di Consiglio comunale n. 55/2023 del 21/12/2023 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;

- la Delibera di Consiglio comunale n. 56/2023 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

- la Delibera di Giunta comunale n. 8/2024 del 10/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;

- la Delibera di Giunta comunale n. 17 del 30/01/2024: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 80-2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113-2021;

- gli artt. 6, 7 e 14 del Codice di Comportamento del Comune di Piacenza;

- il Decreto Sindacale prot. gen. n. 117666 del 24/07/2024, con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. Luigi Squeri l'incarico di Dirigente del Settore Promozione della collettività, a decorrere dal 01/08/2024, sino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco;

DETERMINA

1. DI APPROVARE l'Albo degli Enti del Terzo Settore accreditati, per il periodo 2024-2025, per la realizzazione di progetti personalizzati e partecipati con le famiglie, riferiti a persone adulte con disabilità' come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE ATTO CHE gli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento per la realizzazione di progetti personalizzati saranno oggetto di successivi atti di impegno conseguenti l'attivazione dei progetti stessi;

3. DI DARE INOLTRE ATTO che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del sottoscritto Dirigente dei Servizi Sociali;

4. DI ATTESTARE visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamate, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL dando altresì atto, come risulta dalla scheda allegata (allegato B), dell'assenza di conflitto d'interesse in qualità di responsabile del procedimento.

Piacenza, 26-09-2024

Sottoscritta da

LUIGI SQUERI

Documento firmato digitalmente